



la gazzetta del **VRslot**



anno XXVI numero 1047 - 2 febbraio 2026 - www.vrslot.it

> **3ª CAN-AM**

> **3ª Gruppo C**

> **InfoClub**

3ª CAN-AM

McLaren Show-Parte IIª

Mario Z. cala il tris



Prendiamo spunto dalla precedente gara della categoria Classic-Open riprendendo il titolo della cronaca per sintetizzare la prevalenza dei modelli di casa McLaren anche in questo terzo appuntamento della categoria Can-Am.

In questo caso però il podio non è monopolizzato da un solo modello che si rivela anche il modello vittorioso, infatti accanto alla McLaren M6 Thunder Slot scelta da metà degli iscritti alla gara, trovano posto anche la sorella Elva e la Lola Spider.



A rimpolpare la comunque numerosa affluenza della serata, ci pensa ancora una volta un'adesione dalla provincia di Vicenza



Quasi a sorpresa infatti ci tiene compagnia anche Alessandro R. che fa capolino al Club munito di una fiammante Ferrari 350.

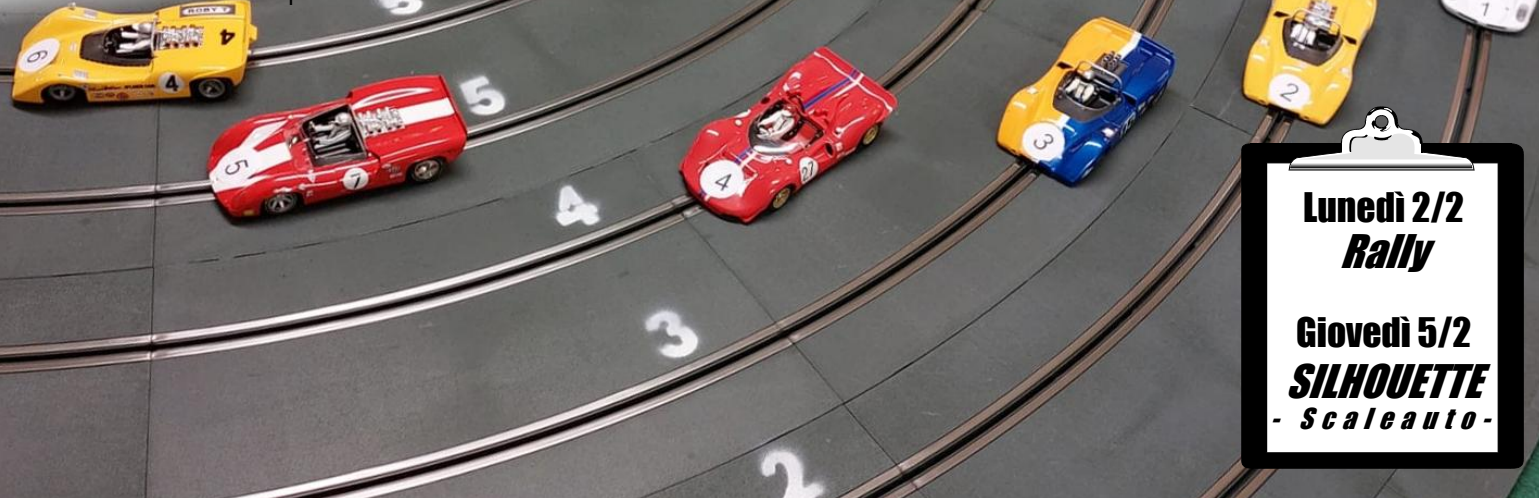
Lo schieramento di partenza della gara risulta raccolto in 2": tale è il gap tra il poleman Mario Z. che nel "minuto di raccoglimento" stacca un 11"080 e il 13"050 di Roby che lamenta qualche problema di assetto.

Assieme a Mario si meritano la batteria 1 anche Pieremilio, Giuseppe, Alberto M., Valter e Roberto S., che risulta il più rapido in qualifica tra i ferraristi in gara.

Si qualificano per la batteria 2 il terzetto di omonimi Andrea C., Andrea B. e Andrea Ing.. Trovano posto poi Davide, non molto soddisfatto del round di qualifica, Stefano P. e Maurizio M.

Nella batteria iniziale oltre alla McLaren M6 di Roby, si schierano in pista per l'allineamento le altre M6A di Marco B. e Stefano V., la Elva di Andrea Z., la Ferrari di Alessandro R. e la Lola Spider di Bruno.

PROVE CRONOMETRATE			
	PILOTA		tempo
1	MARIO Z.	MCLAREN M6A	11,080
2	EMILIO	MCLAREN ELVA	11,289
3	GIUSEPPE	LOLA T70 SPIDER	11,456
4	ALBERTO M.	MCLAREN M6A	11,560
5	VALTER	MCLAREN M6A	11,679
6	ROBERTO S.	FERRARI 350	11,836
7	ANDREA C.	FERRARI 350	11,855
8	ANDREA B.	LOLA T70 SPIDER	11,972
9	ANDREA ING.	MCLAREN M6A	11,982
10	DAVIDE	FERRARI 350	11,985
11	STEFANO P.	LOLA T70 SPIDER	11,991
12	MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	12,004
13	ANDREA Z.	MCLAREN ELVA	12,097
14	STEFANO V.	MCLAREN M6A	12,111
15	MARCO B.	MCLAREN M6A	12,308
16	*ALESSANDRO R.	FERRARI 350	12,677
17	BRUNO	LOLA T70 SPIDER	13,010
18	ROBY	MCLAREN M6A	13,050



**Lunedì 2/2
Rally**

**Giovedì 5/2
SILHOUETTE
- Scaleauto -**



Il passaggio dalla Ninco alla Scaleauto non aiuta Alessandro R. che, dopo aver fatto gavetta sul Toboga giovedì scorso, non può sfruttare l'esperienza acquisita il lunedì successivo. Rimane comunque nella scia della Lola di Bruno mantenendolo sotto pressione per l'intera durata della gara.



Stefano V. e Andrea Ing. si giocano a distanza la posizione numero 16: entrambi schierano la M6A con livrea Orange McLaren, che al vero caratterizzò la livrea delle vetture della casa proprio a partire dal debutto della M6 nel campionato Can-Am, e che oggi si è evoluto nel color Papaya che tutti abbiamo dovuto conoscere.



A fine gara ben 5 concorrenti sono raccolti in 40 settori: a tanto ammonta infatti il gap tra la Ferrari di Roberto S., che alla bandiera a scacchi occupa la posizione numero 10, e la McLaren Elva di Andrea Z. che conclude quindicesimo. In mezzo ai due si vanno a piazzare Davide, Marco B. e Andrea B.



Si fatica in questo caso ad individuare un preciso andamento della gara: una certezza la dà Roberto S. che non soffre lo stress di dover affrontare la gara in batteria 1. Quando il risultato dei suoi diretti competitor era già consolidato, comanda infatti il quintetto per l'intera durata della gara.



Nella sessioni iniziali un po' di gloria c'è per Andrea Z. e per Andrea B., che viaggiano a poca distanza da Roberto S., salvo poi subire la rimonta di Davide e di Marco B. nelle fasi finali di gara.



L'avvio non è infatti dei migliori sia per Davide che per Marco: per il primo deve passare qualche sessione perché si affini il feeling con con la Ferrari, tant'è vero che due dei quattro errori che Davide commette durante l'arco della gara, sono concentrati nella iniziale corsia 4.



Marco B. invece deve attendere che le gomme appena montate si rodino adeguatamente prima di veder abbassare i suoi tempi, entrambi vengono fuori quindi alla distanza ed hanno la meglio su Andrea Z. e su Andrea B. quando oramai si intravede la bandiera a scacchi.



Un giro in più del quintetto precedente lo mette assieme Stefano P., che è bravo a sfruttare la Lola Spider che Giuseppe gentilmente gli noleggia: il suo ritmo gara magari non è dei più veloci (tempo medio 12"277), ma gli errori sono solamente 2 e tutto ciò gli garantisce la posizione numero 11.

Entrambi con 88 tornate all'attivo, si danno battaglia in batteria 1 Valter e Alberto M.. L'inizio gara non è dei migliori per Alberto: anche per lui l'iniziale corsia 4 risulta la batteria in cui accumula un terzo dei 6 errori che in totale iST gli attribuisce.



Le successive corsie 2 e 1 che seguono in ordine di rotazione non gli consentono di alzare il ritmo. La sua M6 cambia passo invece nella seconda metà della gara, nella quale recupera terreno e risale fino alla posizione numero 7.

Andamento della gara inverso invece per Valter che ben figura nelle iniziali corsie 5 e 6. Gli errori segnalati da iST sono appena 2, ma la McLaren che mette in pista pecca un po' di spunto e per lui arriva quindi l'ottava posizione alle spalle dei mantovani.



Con un giro nominale in più di Alberto e Valter, ma di fatto solo poco più di trenta settori di vantaggio, in sesta posizione si piazza l'altro mantovano Maurizio M.. La sua M6 la troviamo fin dalle prime battute in scia alla M6 di Roby, che dopo una qualifica da dimenticare si riscatta decisamente in gara dominando la batteria 3.



Il virgiliano piazza il sorpasso su Roby durante la quinta sessione, superando il Tabacar mentre è impegnato in corsia 3, salvo poi dovergli cedere di nuovo il passo nella manche conclusiva.

Assieme a Maurizio M. e a Roby, sempre a quota 89 giri troviamo anche Andrea C. che tiene in alto l'onore del Cavallino rampante conquistando un' onorevole quarta posizione in classifica.

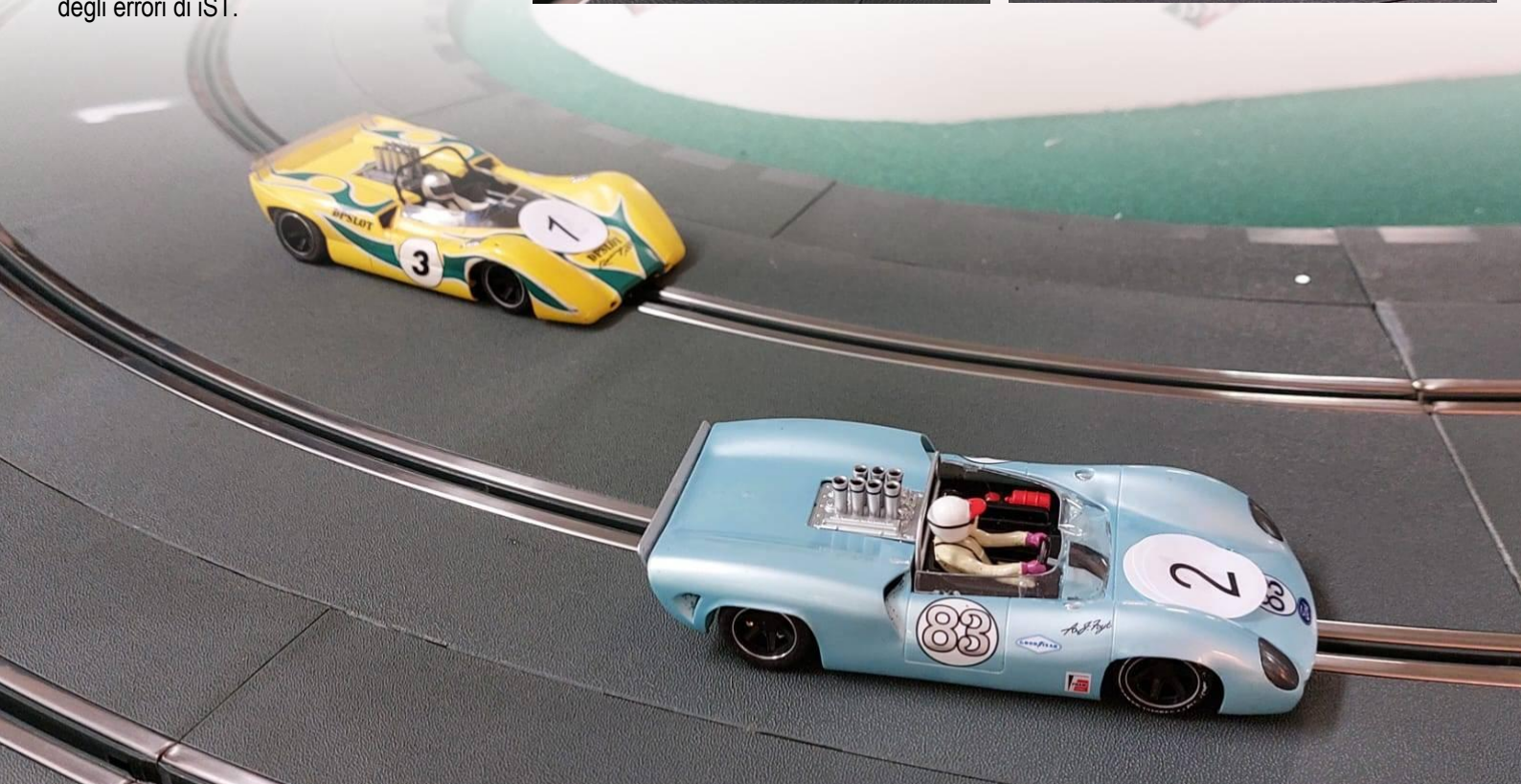
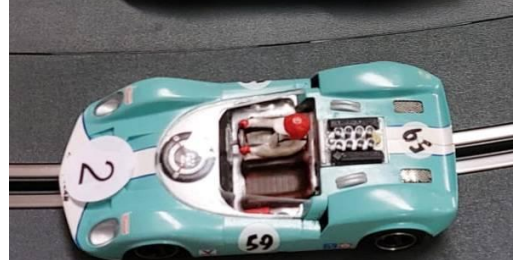
Come in altre occasioni Andrea C. fa meglio di altri piloti grazie alla precisione di guida che gli frutta il clean sheet nella casella degli errori di iST.



Per quanto visto nel round di qualifica, la composizione del podio era prevedibile: la posizione di testa è appannaggio di Mario Z. sin dalle prime battute.



Tuttavia in questo caso non riesce a fare il vuoto come capitato in altre occasioni: prima Pieremilio e poi Giuseppe riescono a contenere il gap da Mario Z. entro il giro, con Mario che non può quindi rilassarsi più di tanto.



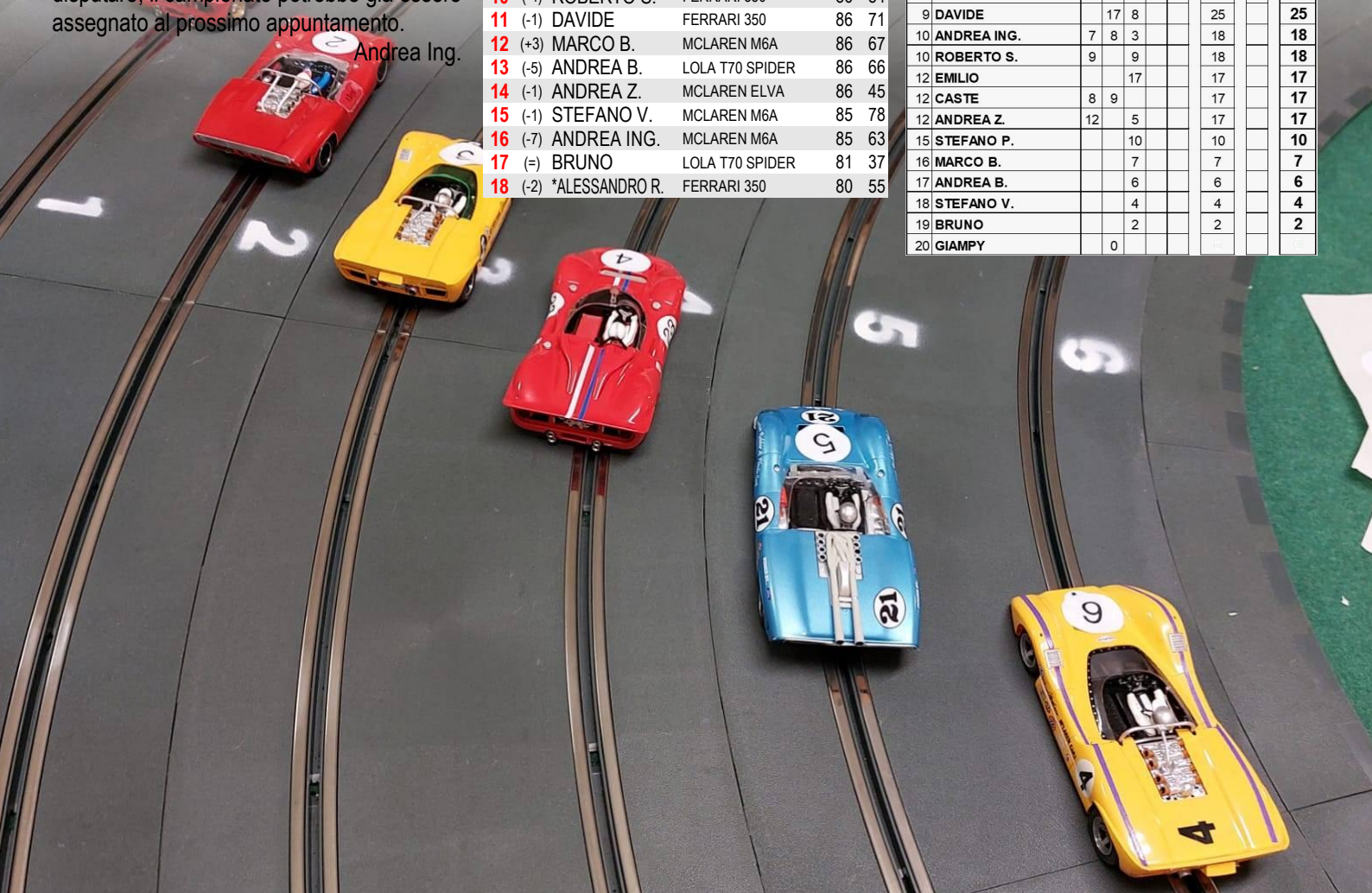


Di fatto però nessuno dei due riesce mai a tentare l'attacco al capolista e la loro gara è più che altro orientata ad una sfida per la medaglia d'argento, nella quale ad inizio gara primeggia il Pier, salvo poi dover fare i conti con il ritorno di Giuseppe, che passa in seconda posizione da metà gara; posizione che conserva fino alla bandiera a scacchi. Per Mario Z. si tratta della terza vittoria di fila della categoria. Con due gare ancora da disputare, il campionato potrebbe già essere assegnato al prossimo appuntamento.

Andrea Ing.

CLASSIFICA CAN - AM				
PILOTA		giri set		
1	(=) MARIO Z.	MCLAREN M6A	93	16
2	(+1) GIUSEPPE	LOLA T70 SPIDER	92	20
3	(-1) EMILIO	MCLAREN ELVA	91	80
4	(+3) ANDREA C.	FERRARI 350	89	55
5	(+13) ROBY	MCLAREN M6A	89	16
6	(+6) MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	89	1
7	(-3) ALBERTO M.	MCLAREN M6A	88	68
8	(-3) VALTER	MCLAREN M6A	88	13
9	(+2) STEFANO P.	LOLA T70 SPIDER	87	64
10	(-4) ROBERTO S.	FERRARI 350	86	84
11	(-1) DAVIDE	FERRARI 350	86	71
12	(+3) MARCO B.	MCLAREN M6A	86	67
13	(-5) ANDREA B.	LOLA T70 SPIDER	86	66
14	(-1) ANDREA Z.	MCLAREN ELVA	86	45
15	(-1) STEFANO V.	MCLAREN M6A	85	78
16	(-7) ANDREA ING.	MCLAREN M6A	85	63
17	(=) BRUNO	LOLA T70 SPIDER	81	37
18	(-2) *ALESSANDRO R.	FERRARI 350	80	55

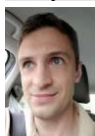
CLASSIFICA CAN-AM						TOT.	
2025/2026	25/09/2025	27/11/2025	26/01/2026	16/03/2026	08/06/2026	SCARTO	
	1	2	3	4	5		
	1	2	3	4	5		
1 MARIO Z.	26	25	26			77	77
2 ALBERTO M.	20	14	12			46	46
3 MAURIZIO M.	17	14	13			44	44
4 GIUSEPPE	10	12	20			42	42
5 ANDREA C.	11	15	15			41	41
6 ROBY	13	11	14			38	38
7 VALTER	15	10	11			36	36
8 ENZO	14	21				35	35
9 DAVIDE		17	8			25	25
10 ANDREA ING.	7	8	3			18	18
10 ROBERTO S.	9		9			18	18
12 EMILIO			17			17	17
12 CASTE	8	9				17	17
12 ANDREA Z.	12		5			17	17
15 STEFANO P.			10			10	10
16 MARCO B.			7			7	7
17 ANDREA B.			6			6	6
18 STEFANO V.			4			4	4
19 BRUNO			2			2	2
20 GIAMPY		0					



3a Gruppo C

Un cavallino e due giaguari

Niente da fare per i due "felini" Giuseppe e Roby



Nel mondo delle corse da sempre quando si parla del Cavallino ci si riferisce a quello rampante che le vetture di Maranello sfoggiano nello stemma sul cofano, ma in realtà anche i tedeschi hanno il loro cavallino: quello rappresentativo della città di Stoccarda che decora lo stemma della Porsche.

Nel caso della categoria Gruppo C in realtà il cavallino per antonomasia è proprio quello Porsche, visto che ufficialmente la Ferrari non ha mai schierato una sua vettura nel campionato.

Questo preambolo zootecnico vuole spiegare il titolo della cronaca del terzo appuntamento della categoria Gruppo C, che nella serata di giovedì 29 Gennaio ha visto primeggiare la Porsche 956 di Mario Z. sulle Jaguar XJR12 di Giuseppe e di Roby. La serata nebbiosa forse non invoglia all'abbandono del divano e così l'affluenza si attesta sotto alla media della categoria: sono 11 alla fine gli iscritti alla gara. Ci tiene compagnia, intento a riprendere confidenza con macchine e pulsanti, anche Ale, impegnato sulla Ninco in sessioni di prova.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1 MARIO Z.	PORSCHE 956	11,403
2 GIUSEPPE	JAGUAR XJR12	11,495
3 ROBY	JAGUAR XJR12	11,624
4 DAVIDE	PORSCHE 962	11,731
5 MARCO B.	TOYOTA 88C	11,812
6 VALTER	JAGUAR XJR12	11,851
7 ALBERTO M.	NISSAN R89C	12,057
8 EMILIO	MAZDA 787B	12,158
9 MAURIZIO M.	NISSAN R89C	12,167
10 BRUNO	LANCIA LC2	12,742
11 ANDREA ING.	PORSCHE 962	12,801

Il punto supplementare che spetta all'autore della polo-position è anche in questo caso appannaggio di Mario Z.. Giuseppe non è molto lontano e preannuncia battaglia in pista. Qualche decimo in più lo paga Roby, che comunque fa meglio in prova di Davide, Marco B. e Valter.

La batteria 2 invece è formata da cinque partecipanti: accanto alle Nissan R89 di Alberto M. e Maurizio M. si schierano la Mazda del Pier, che si avvale del noleggio di Roby, la Lancia Lc2 di Bruno e la Porsche 962 di Andrea Ing.

Nella batteria iniziale si rinnova il derby tra Maurizio M. ed Alberto M.: stavolta è il

Mauri ad averne di più e conduce la batteria per l'intera durata; ci prova il collega Alberto a mantenere il passo, ma stasera non c'è verso e lo certifica il giro abbondante di vantaggio che Maurizio vanta su Alberto a fine gara.

La prima e la seconda posizione di batteria parlano quindi dialetto mantovano, anche perché il Pier, che avrebbe voluto fare il terzo incomodo nella terra di Virgilio, deve in realtà fare i conti con una Mazda che Roby per mancanza di tempo non ha potuto preparare a dovere, in quanto la richiesta di noleggio è giunta troppo a ridosso del semaforo verde. Il Pier deve quindi accontentarsi della nona posizione.

Al cardiopalmo la sfida per la decima posizione tra Bruno e Andrea Ing.: le prime battute di gara sono decisamente appannaggio di Bruno, che in parte riesce ad impensierire anche il Pier. Qualche sfortunato episodio in cui viene coinvolto in errori altrui rovina i piani di Bruno, che nella quarta sessione si vede superare dall'Ing..

Andrea però non riesce a porre secondi di vantaggio tra la coda della sua 962 e il muso della Lancia di Bruno. La resa dei conti è quindi rimandata alla sessione conclusiva, in cui i due sono impegnati nelle corsie 1 (Andrea) e 6 (Bruno).

A quel punto è sufficiente un episodio per decidere la sfida e infatti così avviene: un errore di Andrea consente, a poche tornate dal termine, il sorpasso di Bruno che si aggiudica la sfida per soli 2 settori.

La batteria 1 ha invece ben altro ritmo, anche se nell'occasione risulta poco dinamica: sembra infatti che i valori in campo siano ben definiti già da inizio gara. Mario Z. conduce e Giuseppe cerca di tenere il passo, Davide e Valter si accomodano in quinta e sesta posizione; in mezzo movimentano la serata Roby e Marco B..

La Jaguar di Roby si avvantaggia nelle prime sessioni, ma Marco B. non molla, forte di un motore appena acquistato che equipaggia la Toyota 88C con la sua iconica livrea personalizzata.

Nella terza manche il giurassico si fa avanti e va ad occupare la terza posizione, sfruttando il turno in corsia 6 che affronta Roby.

La rotazione è in questa fase però favorevole a Roby, che nella manche successiva rispedisce lo Slotsauro nella casella con il numero quattro davanti.

Un parapiglia nella sessione conclusiva dovuto a un sensore che fa le bizze, distrae

Marco B. dalla guida, facilitando l'azione di Roby che conclude quindi sul gradino più basso del podio.

Più lineare invece la gara degli altri occupanti la pedana: la Porsche 962 di Davide precede nella generale la coppia di virgiliani Maurizio e Alberto, mentre la Jaguar di Valter conclude all'ottavo posto.

In testa alla gara Giuseppe tenta il tutto per tutto per cercare di riprendere Mario Z., che gode però di un vantaggio più comodo rispetto alla serata di lunedì e può concludere in testa alla gara con un giro abbondante di vantaggio.

Andrea Ing.

CLASSIFICA GRUPPO C				
PILOTA			giri	set
1	(=) MARIO Z.	PORSCHE 956	126	16
2	(=) GIUSEPPE	JAGUAR XJR12	124	74
3	(=) ROBY	JAGUAR XJR12	121	49
4	(+1) MARCO B.	TOYOTA 88C	121	22
5	(-1) DAVIDE	PORSCHE 962	119	38
6	(+3) MAURIZIO M.	NISSAN R89C	117	49
7	(=) ALBERTO M.	NISSAN R89C	116	20
8	(-2) VALTER	JAGUAR XJR12	116	14
9	(-1) EMILIO	MAZDA 787B	113	69
10	(=) BRUNO	LANCIA LC2	110	15
11	(=) ANDREA ING.	PORSCHE 962	110	13

CLASSIFICA GRUPPO C										TOT.	
2025/2026										SCARTO	1
	11/09/2025	24/11/2025	29/01/2026	09/03/2026	20/04/2026	14/05/2026					
1 GIUSEPPE	20	20	20						60		60
2 MARIO Z.	26	0	26						52		52
3 ROBY	17	17	17						51		51
4 DAVIDE			26	14					40		40
4 MAURIZIO M.	14	13	13						40		40
6 VALTER	13	14	11						38		38
7 ALBERTO M.	11	12	12						35		35
8 MARCO B.	15	0	15						30		30
9 ANDREA ING.	10	7	8						25		25
10 EMILIO		11	10						21		21
11 ANDREA C.	9	10							19		19
12 CASTE	7	8							15		15
12 BIANCO		15							15		15
14 ROBERTO S.	12	0							12		12
15 GIORGIO S.		9							9		9
15 BRUNO			9						9		9
17 GIAMPY	8								8		8
18 ANDREA B.		6							6		6
19 MATTIA M.		5							5		5
20 ANDREA Z.	0										

infoclub

Verifiche gara Silhouette

Come anticipato in precedenza nella gara Silhouette di giovedì 5 febbraio la commissione tecnica procederà con le verifiche dei mezzi in gara, si consiglia di controllare la conformità delle vetture con il regolamento tecnico.